



AGGREGAZIONE

Trend in crescita per le cooperative agroalimentari: "l'aggregazione è la sola arma a disposizione degli agricoltori"

A PAGINA 3



PREMI PAC-LATTE

Inaccettabili le disparità tra gli allevatori. Confagricoltura ricorre al Tar per chiedere la cancellazione dell'obbligo d'iscrizione ai Libri Genealogici

A PAGINA 4



FILIERA AVICOLA

Roma, 1° Conferenza Semestrale 2015 International Poultry Council: il modello nazionale è un esempio per il mondo

A PAGINA 5



GRANA PADANO

L'importanza dei Piani Produttivi per il lattiero-caseario, strumenti al servizio delle aziende per confrontarsi efficacemente con i mercati

A PAGINA 5

PREZZO LATTE

Al via un nuovo modello

Per la prima volta a livello politico si è proposto nel settore del lattiero-caseario un criterio di indicizzazione del prezzo della materia prima legato al valore del prodotto finito. C'è la concreta volontà infatti di affermare un principio che dovrebbe essere già riconosciuto, ma che trova numerosi ostacoli: all'aumento del valore della Dop dovrebbe corrispondere l'incremento del prezzo alla stalla. All'incontro sul tema, oltre alle rappresentanze sindacali, tra cui Confagricoltura Lombardia, erano presenti Federdistribuzione, Concooperative, Fedagri e i Consorzi del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano. Assente ingiustificato, invece, il mondo industriale.

"È stato un incontro positivo per tutti gli allevatori e per la tutela delle nostre Dop", ha commentato Luigi Barbieri, vicepresidente dell'Unione Provinciale Agricoltori e presidente della Federazione Nazionale di Prodotto Lattiero-caseario di Confagricoltura. "Abbiamo l'occasione di trovare un modello che poi possa essere ripreso dalle altre Dop e contribuire così al giusto riconoscimento della qualità del nostro latte". Pesante è l'assenza della controparte industriale, forte anche della grande quantità di latte in circolazione, ma per Barbieri questa è l'unica via per conferire il giusto valore ad un prodotto che rischia di essere svalutato: "I prossimi incontri saranno fondamentali per capire se le cooperative sono d'accordo nel fondare le future trattative sull'indicizzazione della materia prima legata al valore del prodotto e a questo punto - ha concluso Barbieri - si aspetterà solo la risposta del mondo industriale che, per il bene di tutto il comparto, non può continuare a mantenere questa posizione totalmente irragionevole".

A PAGINA 2

INTERVISTA AL PRESIDENTE FRANCESCO MARTINONI

"Il futuro: un sindacato forte e vicino alle reali esigenze delle imprese"

Il futuro dell'agricoltura a Brescia? Per il presidente Francesco Martinoni è sempre più legato all'appartenenza ad un sindacato forte e coeso, determinato a rappresentare in tutte le sedi nazionali ed estere gli interessi degli imprenditori, unico e vero obiettivo da perseguire. A quasi tre anni dal suo insediamento, Martinoni fa un bilancio della propria esperienza da presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia, una delle realtà di rappresentanza agricola più importanti d'Italia e certamente la più antica.



Presidente Martinoni come valuta questo suo primo mandato? A chi i meriti (ed eventuali demeriti) di quanto raggiunto?

"Accolgo con piacere la possibilità di fare il punto di quanto realizzato in questi due anni e mezzo di presidenza in quanto ritengo che i risultati ottenuti in termini di servizi e supporto alle imprese associate siano positivi. Certo, di lavoro ce n'è

ancora tanto da fare ma il mio impegno, e non solo il mio, è massimo. Va infatti detto che il successo delle diverse iniziative è frutto di un gran lavoro di squadra che ha coinvolto, ciascuno con il proprio ruolo e competenza, diverse figure (dal direttore al singolo impiegato fino ai membri di Giunta e Consiglio) confermando quindi la validità di quella strategia di condivisione e coinvolgimento messa al centro del mio programma. Chiaramente, come sempre succede quando si cerca di rinnovare situazioni da anni statiche, ci sono state (e ci sono) resistenze, ma il tempo e l'evidenza dei risultati ottenuti avranno la meglio. Da parte mia, confermo la volontà a fare di questa Unione un'organizzazione nella quale ciascuno possa giocare un ruolo importante nel processo di rinnovamento della struttura e sempre nell'interesse delle aziende associate".

A PAGINA 2

GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

FISCO

NUOVA MAZZATA PER IL SETTORE AGRICOLO



Da troppo tempo si sente dire che il settore agricolo è l'unico ad aver retto i colpi della crisi, ma ciò non giustifica le numerose minacce (poi tramutate in fatti) che il comparto subisce da parte del governo e che non si esauriscono con l'assurda, anche se addolcita, tassazione dell'Imu. Tagli e nuovi "balzelli" rischiano di affondare il primario. E, a quanto pare, queste novità negative non sono ancora finite.

A PAGINA 3

FOCUS AZIENDA

"LE CAMPAGNOLE" DI PADRE IN FIGLIO, VINCERE CON IL CAMBIAMENTO

A PAGINA 6



CLASSIFICA AIA

Latte bresciano, latte di qualità

La nuova graduatoria di merito degli allevamenti pubblicata dall'Associazione Italiana Allevatori.



A PAGINA 9

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



CLAAS

Primo piano

CONSORZIO FRANCIACORTA

ZANELLA CONFERMATO PER EXPO

Fino al 16 dicembre 2015 Maurizio Zanella resterà al vertice del Consorzio Franciacorta. Mercoledì 6 maggio, infatti, l'Assemblea Generale dei soci del Consorzio ha confermato il presidente e l'intero consiglio di amministrazione. Dopo sei anni di "presidenza Zanella", l'assemblea avrebbe dovuto eleggere il nuovo presidente del Consorzio Franciacorta, ma l'eccezionale evento di Expo Milano 2015, in cui la Franciacorta è presente da protagonista con un proprio wine bar, ha portato alla decisione di prorogare la direzione di Maurizio Zanella fino alla prossima Assemblea Generale, fissata appunto per il 16 dicembre di quest'anno.



INTERVISTA AL PRESIDENTE FRANCESCO MARTINONI

"L'obiettivo: un sindacato forte e portare le nostre istanze dove sono prese le decisioni"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Quali nello specifico gli aspetti su cui avete lavorato e su cui mantenete massima l'attenzione?

"La nostra priorità resta supportare le aziende a fare utili, senza i quali verrebbe meno la ragione della loro stessa esistenza e per questo motivo abbiamo combattuto fortemente e continuiamo a manifestare contro la burocrazia, le inefficienze e gli sprechi dello Stato. Siamo in prima linea a livello istituzionale per avere una Tav che rispetti i diritti degli agricoltori, per ottenere finalmente il pagamento dei terreni espropriati da Brebemi e Centropadane (rispettivamente, 50 e 30 milioni di euro). Molti sono i temi aperti e le battaglie che combattiamo a vari livelli, quando serve anche attraverso mobilitazioni in piazza, come è accaduto lo scorso 18 febbraio quando abbiamo portato migliaia di agricoltori da tutta la Lombardia a manifestare proprio qui nella nostra città contro una politica sorda che guarda al settore agricolo solo per 'fare cassa'. Parallelemente insistiamo affinché le aziende si strutturino per giocare un ruolo di maggiore rilievo sul mercato, diversificandosi e sviluppando sinergie, aggregazioni tra cui OP e reti. In questi tre anni siamo cresciuti professionalmente, come il numero degli associati ed i servizi resi: abbiamo creato per primi a Brescia una Sezione Agroenergie in stretta collaborazione con il Consorzio Italiano Biogas; a livello lombardo abbiamo favorito in prima linea la nascita di Agridifesa Lombardia, un nuovo consorzio di difesa che ci vede impegnati insieme a Mantova nella promozione di un servizio assicurativo a tutela del reddito dei nostri associati a condizioni più competitive e con maggiore copertura delle varie attività agricole e zootecniche".



La manifestazione in piazza del 18 febbraio 2015

Qual è il ruolo delle Sezioni di Prodotto all'interno dell'Unione e come supportano in concreto gli imprenditori agricoli?

"Come previsto dal nostro programma, abbiamo dato forte impulso alle Sezioni di Prodotto che hanno trovato nell'Unione Agricoltori un appoggio pressoché incondizionato per portare avanti tematiche tecnico-economiche di grande attualità sia a livello regionale che nazionale. Molte le cose fatte sia dall'Unione che dalle singole Sezioni per migliorare la difficile situazione dei comparti, come la richiesta, accolta positivamente dalla Borsa Merci di Milano, di disporre di tre diverse quotazioni per il mais a secondo della qualità per poter valorizzare le produzioni nazionali ed anche il supporto nella costituzione del primo Distretto Avicolo Lombardo nel quale produttori ed industriali trasformatori lavorano fianco a fianco verso un obiettivo comune".

Presidente Martinoni, la partita però si gioca quasi per intero fuori Brescia ...

"Abbiamo lavorato molto per poter 'uscire' anche dalla nostra provincia, nella convinzione che i luoghi in cui si decidono i destini dell'agricoltura siano altrove in Italia e in Europa. Curiamo con attenzione i rapporti politici sia a livello provinciale che regionale, senza sudditanza né dipendenza, nell'interesse delle aziende agricole. Siamo in contatto con i nostri rappresentanti a Bruxelles, che ci hanno accolto lo scorso anno con una delegazione di agri-

coltori associati e con cui abbiamo scambi continui come testimonia anche la loro presenza alle nostre Assemblee Annuali ed ai convegni che organizziamo. Oggi, inoltre, sono diversi i nostri soci che ricoprono incarichi di responsabilità in questo senso: Luigi Barbieri è presidente nazionale della Sezione Latte di Confagricoltura; Serafino Valtolini ricopre il ruolo di presidente lombardo e vicepresidente nazionale della Sezione Suinicola; Gianni Comati è vicepresidente italiano della Sezione Avicola che rappresenta, su mandato di Confagricoltura, anche a Bruxelles. Parallelemente siamo presenti in tutti i principali tavoli politico-istituzionali relativi al settore agricolo le cui istanze portiamo anche nell'ambito della Camera di Commercio di Brescia dove siamo membri di Consiglio".

Il futuro delle aziende agricole bresciane è connesso alla loro dimensione: servono realtà da 20mila vacche e non 200. Solo così si può diventare più forti ed allungare la filiera

E quale è il vostro principale obiettivo oggi?

"Come anticipato, il fine delle nostre azioni è essere quanto più vicini alle aziende associate, affiancarle nella loro crescita sui mercati, supportarle nel cambiamento, puntando soprattutto sull'innovazione e l'ammodernamento. Per questo motivo abbiamo lavorato sulla formazione avviando diversi corsi come quello, che ripeteremo a breve, sulla 'finanza di base' finalizzato a migliorare il nostro linguaggio ed i rapporti con le banche. Analoga attenzione è stata dedicata alla comunicazione, sia verso la collettività in generale che, soprattutto, verso i soci. Molti i nuovi strumenti attivati che ci hanno permesso di consolidare la relazione con le imprese. La nuova veste e l'ammodernamento dei contenuti del nostro giornale, L'Agricoltore Bresciano, ora completamente a colori e con tante rubriche che parlano delle

aziende, delle loro storie e successi, l'hanno reso dal un lato un vero strumento dei 'soci nelle mani dei soci' e dall'altro hanno permesso di aumentare il numero degli sponsor, riducendo i costi produttivi. Grazie al servizio di informazione telematico gratuito della newsletter siamo in grado di informare chiunque con tempestività sulle ultime notizie e novità sia del settore che della nostra vita associativa. Parallelemente ci siamo rivolti ai nuovi canali di internet che, soprattutto attraverso il social network, ci hanno permesso di rafforzare ed ampliare il pubblico dei nostri destinatari. Un ultimo accenno, infine, anche ai diversi (e partecipatissimi) convegni su svariate tematiche agricole, dal latte alla PAC, dall'accesso al credito al problema dei nitrati. Il tutto per aiutare le aziende ad andare avanti, svilupparsi, aprire nuovi spazi, anche per i giovani".

Presidente, un'ultima battuta sul futuro dell'agricoltura bresciana: come affrontare la crisi?

"Purtroppo il momento economico per la nostra agricoltura è particolarmente difficile: il prezzo dei cereali è crollato come quello del latte o del comparto suino. Mentre la burocrazia resta ancora uno degli assilli centrali. Credo che non vi sia un settore che possa ritenersi soddisfatto dell'andamento dei mercati

Il nostro obiettivo primario è essere vicini alle aziende, seguendole da un punto di vista organizzativo, sburocratizzando e rendendo la loro vita più semplice. Questo il senso dei nuovi servizi e sezioni di prodotto, del neonato consorzio di difesa e del nostro impegno a livello istituzionale, sia a Brescia che a Roma

di questo ultimo periodo, ma è proprio quando la situazione si fa più difficile che è importante fare unione e poter contare su un'organizzazione come la nostra a cui appoggiarsi con fiducia e fare riferimento per avere servizi efficienti e di qualità. Ritengo che la crisi non sia un fenomeno da subire passivamente, ma debba spingere ciascuno di noi, Associazioni incluse, a cambiare modelli che non funzionano più, rinnovandosi e superando i limiti che frenano le proprie potenzialità: limiti che spesso sono ostacoli e resistenze principalmente di tipo culturale".

PREZZO LATTE

Al via un nuovo modello

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

D'accordo e molto amareggiato anche l'assessore Fava che a margine del tavolo ha dichiarato: "È evidente che il mondo industriale si schiera con chi specula e si pone fuori dalle nostre logiche ed è inevitabile che ci saranno conseguenze anche a livello di Psr e di misure sull'agroindustria. Se queste non portano alcun beneficio al settore primario violano di fatti i principi stessi della Pac: chi crede sia meglio speculare che sostenere il sistema, lo faccia pure ma al di fuori della filiera". E se per l'assessore ora si deve entrare nella fase più complessa per l'inizio del confronto sulle modalità tecniche e di applicazione del principio, Barbieri incalza: "Ringraziamo Fava per il supporto di un modello serio al quale aspiravamo da tempo. Ora, però, si passi dalle parole ai fatti a tutela della filiera".



Andrea Colombo

L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook

Visita la nostra
pagina e clicca su

MI PIACE

Per la pubblicità su
"L'Agricoltore Bresciano"
rivolgerti a

**Emmedigi
pubblicità s.a.s.**

Via Toscanini, 41 Borgosatollo
(BS) - Tel. 030.6186578
fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

F.Ili Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.
info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Primo piano

BANDO MIPAAF

GIOVANI AGRICOLTORI AD ANUGA 2015

Il Ministero delle Politiche Agricole offre l'opportunità a 40 aziende agricole condotte da giovani di partecipare nell'ambito di uno stand del Mipaaf alla manifestazione "ANUGA 2015", importante evento internazionale dell'agroalimentare che si tiene ogni due anni. La manifestazione, in grado di richiamare oltre 150.000

visitatori professionali provenienti da 187 Paesi e quasi 7.000 espositori da tutto il mondo, quest'anno si svolge a Colonia (Germania) dal 10 al 14 ottobre 2015 e rappresenta una grande opportunità per valorizzare l'imprenditoria giovanile in agricoltura. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 28 maggio, all'indirizzo di posta certificata cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it oppure tramite posta raccomandata AR a "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Ufficio DISR 2, via XX settembre 20, Roma". Per informazioni: disr2@politicheagricole.it



OSSERVATORIO DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA

"Trend positivi per le cooperative agroalimentari. La strada passa per l'aggregazione"

Le aggregazioni tra imprese agricole, lo sviluppo di sinergie anche a livello di filiera, la creazione di realtà di maggiori dimensioni sotto forma di OP, reti e cooperative, sono fondamentali e decisive per la crescita del settore primario e dell'agroindustria italiana. In questo senso i dati dell'ultimo Rapporto 2014 dell'Osservatorio della Cooperazione Agricola istituito presso il Mipaaf ci indicano che abbiamo ragione a sostenere la necessità di una 'visione comune' delle aziende che devono fare massa critica per fronteggiare la crisi, rafforzarsi e rilanciarsi nell'export". Sono le parole del Presidente Francesco Martinoni che commenta positivamente il Report Pre-consuntivo 2014 diffuso dall'Osservatorio della Cooperazione Agricola e dal quale si

conferma la crescita, seppur contenuta, del sistema agroalimentare cooperativo nazionale sia in termini di fatturato che di occupazione.

"Si tratta di buoni risultati - afferma Martinoni - significativi anche in considerazione dell'attuale situazione economica rispetto alla quale nessun comparto può ritenersi soddisfatto. Il fatto poi che la crescita abbia coinvolto in modo particolare alcuni settori, tra cui l'ortofrutticolo e lattiero-caseario, comparti particolarmente in crisi, segnala un dato importante e cioè che la direzione dell'agricoltura italiana debba essere verso un modello cooperativistico perché l'aggregazione è la sola arma di difesa (ed attacco) a disposizione degli agricoltori".

P. C.



BREVI

CONVENZIONE BIGLIETTI EXPO

Grazie all'accordo tra l'Unione Agricoltori ed una importante società di fornitura di biglietti per Expo2015, le aziende associate possono acquistare biglietti a prezzi esclusivi: 18 euro per un'entrata giornaliera per adulto, con data aperta. Ogni azienda può acquistare fino ad un massimo di 6 biglietti, rivolgendosi al proprio ufficio zona. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

PRESENTAZIONE MODELLO UNICO/730/IMU

Le aziende sono invitate a presentarsi tempestivamente - e comunque non oltre il 31 maggio - presso il proprio ufficio zona con tutta la documentazione necessaria per la predisposizione del Modello Unico/730/Imu. Tutto ciò per consentire la corretta gestione e l'invio della pratica nei tempi previsti per legge.

Informazioni ed appuntamenti: uffici zona

PRESENTAZIONE MODELLO 770

Al fine di predisporre il modello 770/2015 è necessario che le aziende facciano pervenire al proprio ufficio zona entro e non oltre il 31 maggio tutta la documentazione necessaria:

1. ricevute dei versamenti delle ritenute Irpef su paghe anno 2014 (periodo da febbraio 2014 a febbraio 2015 compreso);
2. versamenti (codici 1038-1040) delle ritenute d'acconto relative ai professionisti (veterinari, geometri, notai, avvocati, commercialisti etc.).

Informazioni ed appuntamenti: uffici zona (servizio paghe)

CHIUSURA RECAPITO MONTICHIARI

A partire dall'1 giugno i recapiti della zona di Montichiari non saranno più attivi. Il servizio riprenderà a partire da martedì 1 settembre. Informazioni: ufficio zona di Montichiari (030.961125)

POLITICA AGRICOLA COMUNE 2014/2020

Positivo l'impegno della Regione Lombardia per l'anticipo dei premi PAC alle imprese



Il Presidente Martinoni condivide l'apprezzamento espresso da Matteo Lasagna, Presidente di Confagricoltura Lombardia, in merito all'impegno dimostrato dal Governatore della Regione Lombardia, Roberto Maroni, e dell'Assessore Regionale all'Agricoltura, Gianni Fava, per anticipare agli agricoltori i premi Pac attraverso l'utilizzo di fondi regionali. "Soprattutto in una fase di particolare criticità quale quella attuale, caratterizzata dalla difficile congiuntura economica e dall'entrata in vigore della nuova Politica Agricola Comunitaria - ha affermato Martinoni - anticipare i premi

Pac rappresenta un segno di grande attenzione per il nostro settore, che accogliamo con estrema soddisfazione". In riferimento all'attuazione della nuova PAC, inoltre, il Presidente Lasagna accoglie con soddisfazione l'impegno dell'onorevole Angelo Zucchi per una definizione chiara ed univoca delle modalità di gestione nei fascicoli aziendali dei terreni agricoli di estensione inferiore ai 5000 metri quadri situati in area montagna al fine di evitare ulteriori adempimenti burocratici agli agricoltori interessati e di facilitare nel contempo il lavoro degli operatori CAA.

GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

FISCO

NUOVA MAZZATA PER IL SETTORE AGRICOLO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il Sole 24 Ore ha infatti anticipato alcuni numeri, relativi al dossier "Tax Expenditure", che se fossero confermati darebbero una nuova mazzata al settore. Si tratta di cifre da capogiro che non rientrano nelle "agevolazioni" o nei "contributi", ma piuttosto nei "tagli" o nel capitolo "nuove imposte". Il Governo, secondo queste stime, punterebbe a recuperare 300 milioni nel 2016 e 460 nel 2017 colpendo le accise del gasolio agevolato, il reddito a *forfait* per

gli agriturismi e le agevolazioni della piccola proprietà contadina. Misure insensate che di certo non sostengono un comparto tanto celebrato a parole, anche in questi giorni all'interno di Expo, ma vanno anzi in una direzione totalmente opposta. È tempo di capire che l'agricoltura non è un settore che può continuamente essere spremuto, pur di fare cassa. I tempi sono cambiati, molte imprese non ce la fanno più e sono vicine alla chiusura. Le Istituzioni

devono così capire che ulteriori tagli o nuove imposizioni fiscali rischiano di far entrare alcune aziende in una spirale recessiva da cui difficilmente potrebbero poi risollevarsi. L'agricoltura italiana non ha bisogno di nuove mazzate, ma di un sostegno e di un affiancamento per superare questo grave momento di crisi. Se il Governo presenterà un nuovo "conto", gli imprenditori agricoli italiani non saranno più in grado di parlarlo.



ZAMBUTO

MANGIMI S.r.l.

PRODOTTI ZOOTECNICI E AGRONOMICI



Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171
www.zambutomangimi.it

Attualità

TERMINI PER LE COPERTURE ASSICURATIVE

Come lo scorso anno, le polizze vanno stipulate entro date precise. Pena, la non ammissione al contributo pubblico



ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE

Assicurarsi oggi è garantirsi un futuro domani

L'agricoltore può scegliere di proteggersi da rischi che non dipendono dalle proprie capacità imprenditoriali, tra cui rientrano, in *primis*, le avversità climatiche e le calamità. Si tratta di una scelta responsabile e fondamentale per poter garantire la tutela dei propri prodotti e redditi, soprattutto oggi che assistiamo ad un'esposizione sempre maggiore delle aziende a situazioni non connesse alla loro gestione ma che ne influenzano pesantemente il reddito.

Il principale strumento d'aiuto, incluso nella nuova Pac e su cui è prevista anche una contribuzione pubblica, è proprio la forma assicurativa. Per questo l'Unione Agricoltori si è impegnata direttamente nell'ambi-

to, sia fornendo agli associati informazioni specifiche sulle opportunità a disposizione che abbattendo i costi assicurativi a carico degli agricoltori. Questo per esempio è l'obiettivo dell'accordo stipulato con la società di brokeraggio G&C, leader in Italia, grazie al quale gli agricoltori possono beneficiare delle migliori condizioni esistenti oggi sul mercato assicurativo.

Sempre con il fine di gestire polizze per gli associati a costi vantaggiosi, l'Unione Agricoltori è stata una delle principali promotrici di Agridifesa Lombardia, il Consorzio regionale per la tutela dei redditi agricoli targato Confagricoltura Lombardia che in pochi mesi ha già dato prova di grandi ca-

pacità nelle trattative con le compagnie e nella gestione del contributo pubblico. Il tutto sempre e solo a vantaggio del socio e dei costi a suo carico, come si può facilmente vedere da una comparazione con le altre offerte presenti sul mercato. Il Presidente Martinoni: "L'imprenditore deve fare di tutto per produrre reddito ma può essere tutelato in quegli ambiti che prescindono dalle proprie competenze e responsabilità.

Il tutto, oggi, a costi particolarmente accessibili, grazie alla presenza del contributo pubblico e alla possibilità di stipulare polizze a condizioni particolarmente vantaggiose grazie alla nostra convenzione ed al nuovo Consorzio Agridifesa Lombardia.



Mi auguro che sempre più agricoltori comprendano le opportunità esistenti e si affidino ai nostri tecnici per tutelare il valore delle loro produzioni spendendo meno e ottenendo più vantaggi".

P. C.



ESEMPI DI COPERTURA PER GRANDINE, VENTO FORTE ED ECCESSO DI PIOGGIA (VAL. PER ETTARO)

	VALORE ASSICURATO	PREMIO TOTALE AGEVOLATO E NON AGEVOLATO	CONTRIBUZIONE PUBBLICA PREVISTA	CONTRIBUTO CONSORZIO AGRIDIFESA LOMBARDIA	TOT. COSTO STIMATO SOCIO AGRIDIFESA (PER HA)
MAIS GRANELLA				(0,16% Del valore assicurato)	
Comune di Gottolengo	€ 2.800	80,92	€ 41,86	€ 4,48	€ 43,54
Comune di Orzinuovi	€ 2.800	77,28	€ 40,04	€ 4,48	€ 41,72
UVA				(0,25% Del valore assicurato)	
Comune di Rovato (Franciacorta DOCG)	€ 10.000	608	€ 347,75	€ 25,00	€ 285,25
Comune di Desenzano (Lugana DOC)	€ 15.000	978	€ 560,62	€ 37,50	€ 454,88

NOTE

Il premio ad ettaro comprende anche il costo non agevolato per ridurre la franchigia al 10% per grandine e vento forte. Il contributo è previsto pari al 65% del premio agevolato e dovrà essere confermato dopo la pubblicazione, a fine anno, dei parametri ministeriali. Il contributo è fisso e pari al 65% del premio agevolato nel caso in cui l'azienda si assicuri per la prima volta. NOVITÀ: da quest'anno, per tutte le colture il contributo agevolato viene corrisposto entro il 31.12.2015

PREMI PAC-LATTE

Inaccettabili le disparità tra gli allevatori. Confagricoltura fa ricorso al Tar

"In un momento in cui il settore lattiero-caseario si trova in una fase d'incertezza dettata dalla fine delle quote e dall'estrema volatilità del mercato, l'esclusione di una vasta platea di beneficiari dai premi accoppiati della Pac non può essere tollerata". Lo sottolinea Confagricoltura facendo eco alle denunce espresse nelle scorse settimane anche dall'Unione Agricoltori ed annunciando il ricorso al Tar del Lazio per annullare la parte del decreto in cui si limitano i premi accoppiati per il settore latte all'iscrizione dei capi nei Libri Genealogici o nel Registro Anagrafico delle razze bovine e all'iscrizione ai controlli funzionali. Il sostegno accoppiato nell'ambito del primo pilastro della Pac, infatti, è stato introdotto per sostenere i settori in particolare difficoltà; per questo le scelte nazionali si erano orientate sul settore lattiero proprio perché particolarmente vulnerabile, sia per effetto del nuovo processo di convergenza, sia per l'impatto derivante dalla rimozione delle quote. Con i provvedimenti attuativi delle disposizioni comunitarie, invece di



prospettare un premio per tutti gli allevatori e per le zone marginali, oggi lo si è previsto solo a vantaggio di aziende che fanno riferimento all'Associazione Italiana Allevatori. "Un cambio di rotta ingiustificabile - osserva Confagricoltura - ed in palese contrasto rispetto alla normativa comunitaria, che rischia di

vanificare le ricadute positive delle misure contenute nel decreto legge sui settori in crisi approvato dal Governo le scorse settimane". "Tra l'altro - continua Confagricoltura - l'iscrizione nei Libri Genealogici o nei Registri Anagrafici (detenuti entrambi dall'AIA) non è obbligatoria ed è riservata alle vacche da latte di razza pura. Resterebbero quindi escluse, dagli 84,6 milioni di euro stanziati per la zootecnia bovina da latte, tutte le razze ibride. Un'estromissione che, paradossalmente, penalizzerebbe in particolar modo gli allevamenti delle zone montane e marginali, spesso principale fonte di sostentamento economico per il territorio". Per queste ragioni, Confagricoltura ha ritenuto necessario intervenire presentando, insieme a Cia, ricorso davanti al TAR del Lazio. "In gioco, il futuro di un settore strategico del sistema agroalimentare, che merita particolare attenzione, soprattutto adesso che, dopo trenta anni di quote produttive, chiede meno disparità e più certezze per il domani".

PASSAPORTO BOVINI

Abolito l'obbligo del passaporto. Ecco le regole per i nati prima dell'1 maggio 2015

Come già comunicato in precedenza, è stato abolito l'obbligo di rilascio del passaporto per i bovini nati in Italia prima dell'1 maggio 2015 e che si movimentano nel territorio nazionale.

Il Ministero della Salute in questi giorni ha chiarito come procedere con i capi nati prima di tale data, che sono stati oggetto del progetto pilota messo in atto dal 2013 dalla Regione Lombardia con procedura informatizzata (circa 15.000 capi). In base alla nuova nota tali animali possono essere movimentati senza passaporto ma con Modello IV, secondo tale regola:

- ▶ i capi accompagnati da Modello IV Cartaceo devono essere scortati anche dal certificato d'iscrizione in Banca Dati Regionale;
- ▶ se il Modello IV è elaborato elettronicamente dalla Banca Dati Regionale non è necessaria la presenza del certificato d'iscrizione in BDR.



Attualità



FOCUS AVICOLTURA

Filiera avicola: un modello d'eccellenza nel mondo

La filiera avicola italiana si dimostra un modello che può avere successo nel mondo. La conferma arriva dai produttori bresciani che recentemente si sono incontrati con i rappresentanti mondiali del settore avicolo alla prima conferenza semestrale 2015 dell'International Poultry Council (IPC) per discutere le strategie globali per un sistema sempre più equilibrato e sostenibile: stili di vita corretti, dieta mediterranea e cultura del cibo sono i plus italiani che l'avicoltura nazionale contribuirà a portare nel mondo e che vogliono essere anche una proposta per la Carta di Milano, il documento che il Governo ha predisposto e presenta per l'Expo.

Le tecnologie dell'industria avicola italiana, con le caratteristiche strutturali di una filiera fortemente integrata e completamente autosufficiente, offrono un modello di eccellenza non standardizzato e pronto per affrontare la sfida proposta dall'Esposizione Universale, "Nutrire il pianeta, Energia per la vita". Il settore avicolo italiano conta più di 6.200 aziende, suddivise in allevamenti da ingrasso, ovaiole, riproduttori e svezatori. Completano il panorama 400 stabilimenti per la produzione di mangimi, 174 macelli piccoli e grandi,

e oltre 500 stabilimenti per il taglio e l'elaborazione di prodotti e preparazioni a base di carne. Brescia da sola conta circa un migliaio di allevamenti: "L'eccellenza delle nostre carni è un dato di fatto, ma ci sono ancora parecchi problemi da risolvere – afferma Gianni Comati, presidente della Sezione Avicola dell'Unione Agricoltori -: in materia di

riconoscimento a livello di Piani di Sviluppo Rurale delle ristrutturazioni dei nostri allevamenti, si sta andando verso una assegnazione di punteggi che vede il nostro settore dietro ad altri meno importanti, ma ricordiamoci che nel 2018 il pollo sarà la carne più consumata al mondo".

A. C.



INCONTRO MALATTIA DI AUJESZKY

L'indennità è un traguardo possibile

Ad un anno dalla pubblicazione del Decreto Regionale, l'ASL di Brescia incontra gli allevatori per presentare i risultati dell'intenso lavoro svolto dal Servizio Veterinario in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Brescia, gli allevatori ed i veterinari aziendali. Uno sguardo al lavoro fatto e a quanto ancora resta da fare per raggiungere la completa eradicazione della malattia. L'incontro si tiene all'Auditorium Bcc Agro-Bresciano di Ghedi (piazza Roma) il 21 maggio alle ore 20.30. Relatori: Dr.ssa Laura Gemma Brenzoni - U.O. Veterinaria Regione Lombardia; Dr.ssa Giulia Giovannini - ASL di Brescia. Intervengono anche il Dr. Giovanni Loris Alborali (IZSLER Brescia) e il Dr. Silvestro Abrami (ASL Brescia). Info: 030.38381



**costruzione molle agricole
e industriali
specializzato in molle
per girello, andanatore
e pick-up**

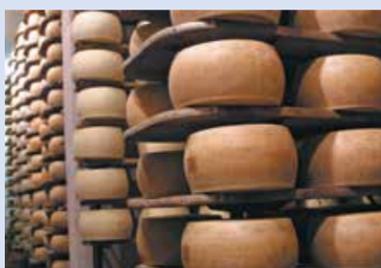
Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it

GRANA PADANO

L'importanza dei Piani produttivi per il settore lattiero-caseario

Nelle scorse settimane il Consorzio di tutela del Grana Padano ha sviluppato un'analisi del sistema delle Quote latte e dei Piani produttivi i quali, a differenze delle Quote, hanno la funzione di confrontarsi esclusivamente con i mercati e con la loro ricettività, fornendo risorse aggiuntive per l'acquisto di nuovi spazi commerciali. "Produrre più di quanto il mercato possa assorbire a prezzi accettabili – afferma il Consorzio – è la prima regola che l'economia insegna ad evitare, in tutti i settori". Non va del resto dimenticato che i formaggi Dop sono prodotti da tantissimi caseifici, ma arrivano sul mercato con un

unico marchio e un'unica denominazione: "sarebbe quindi pura follia oltreché masochistico – si legge in una nota – competere senza un orientamento complessivo sulle quantità da immettere sul mercato, specie quando si tratta di formaggi prodotti oggi ma consumati dopo molti mesi". Relativamente al Grana Padano, in particolare, il Consorzio ricorda che da quando sono entrati in vigore i Piani produttivi la produzione è aumentata in media del 2,5%/anno e la dimensione media dei caseifici è cresciuta in produttività annua di ben il 51,6%. Questo perché i Piani hanno anche favorito accorpamenti e fusioni gene-



rando benefici sia a chi ha ceduto che a chi ha acquistato. Inoltre, grazie alle risorse derivanti dalla loro applicazione, l'export è più che raddoppiato al punto che nel 2014 ha raggiunto la quota record di 1 milione e 588 mila forme (pari a circa 800 milioni di litri di latte). Non solo. Sempre grazie all'applicazione dei Piani è stato garantito ai soci delle cooperative che producono il 60% di tutto il Grana Padano un dividendo che ha assicurato un prezzo alla stalla di tutto il latte prodotto in Italia a livelli migliori rispetto a quelli esteri, francese e tedesco in primis.

"Si tratta di numeri importanti – conclude il Consorzio – che vanno tenuti presente e che evidenziano una volta di più l'importanza dei Piani produttivi rispetto alle prospettive di sviluppo e di tenuta futura dell'intero sistema lattiero-caseario italiano".



PALAZZANI & ZUBANI

Landini POWERFarm 100
MADE IN ITALY

Pagamento in **3 ANNI** tasso **1,49%**

€ 26.900
+ IVA E TRASPORTO

- Motore Perkins 4400 cc. Turbo Aftercooler
- Cabina Total view con aria condizionata
- Pneumatici 340/85 r38 e 320/85 r24

ULTIMA OCCASIONE

Scarpizzolo di San Paolo (Bs)
Via della Boffella, 53 - Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it - www.palazzaniezubani.it

Soci

IL FRANCIACORTA CHE VINCE

IL BINOMIO
"VINO-TERRITORIO"
CHE VALE DI PIÙ

Tra i valori top dei marchi di "vino-territorio" più quotati c'è anche Brescia che con le bollicine di Franciacorta si aggiudica un'importante posizione nella classifica dei brand che valgono di più. A dirlo uno studio realizzato tenendo conto

di parametri economici e di immagine fondamentali, quali i flussi del turismo enogastronomico, il valore dell'export del prodotto, la conoscenza del prodotto all'estero e in Italia e il valore economico della zona di produzione. Al vertice della classifica si trova forse il nome più conosciuto, il Chianti quasi sinonimo di Toscana, denominazione che dal cuore della Regione si è estesa, negli anni, a quasi a tutti i confini del Granducato, e rappresenta uno dei vini più diffusi e dei territori più visitati d'Italia.

Seguono il Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, il Montepulciano d'Abruzzo, il Soave, il Barbera ed il Brunello di Montalcino. Alla posizione n. 7 con un brand dal valore stimato in 665,9 milioni di euro si trova, appunto, il Franciacorta, un marchio che se rispetto ai vini più venduti nella grande distribuzione italiana si muove spesso lontano dalla luce dei riflettori, è motore economico di uno dei territori più importanti della Provincia di Brescia.

P.C.

FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

"LE CAMPAGNOLE" - MILZANO

TRE GENERAZIONI PER UN AGRITURISMO VINCENTE

Buttarsi nel vuoto fa sempre un certo effetto e, fino a quando non si colgono risultati positivi, si trattiene il fiato, spesso per lungo tempo. L'agriturismo Le Campagnole di Milzano ha radici lontane, in quel 1950 quando nonna Teresa e nonno Aristide si unirono in matrimonio definendo di fatto una lunga via verso quello che oggi è una realtà solida che occupa tutta la famiglia, specialmente nel week-end, per accogliere fino a 400 persone. Incontriamo Nicola Bodini Filippini, classe 1990, e figlio di Francesco, il terzogenito della coppia che diede inizio a tutto con soli due capi di bestiame: "Oggi alleviamo 750 vacche da latte di cui 250 in lattazione di razza frisona, pezzata rossa,



bruna alpina e angler, ma la qualità assoluta del nostro latte non veniva riconosciuta e così - ci racconta il giovane - abbiamo deciso con grande coraggio di iniziare una nuova attività, incentrata sul nostro prodotto forte, capace di raggiungere clienti di tutte le età".

Con un investimento di 400 mila euro è nato nel 2011 un impianto di biogas da un 1 Kw che offre energia all'azienda di 75 ettari condotti dagli zii Antonio e Angelo e riscalda l'agriturismo nato nel 2012, anno in cui è venuto a mancare il fondatore Aristide che brilla sempre nel logo di famiglia.

"Dobbiamo tutto ai nostri nonni - interviene Marcella, sorella minore di Nicola ed esperta nella produzione di un gelato favoloso e super premiato - ed è per questo motivo che le due spighe che si intrecciano nel nostro nome cullano le iniziali di chi non si è mai fermato per il bene di tutti noi".

Tre generazioni che oggi raccolgono i frutti di una efficace gestione familiare, in quasi 5 più di strutture di accoglienza che vede arrivare 800 studenti all'anno nelle consuete fattorie didattiche, 180 coperti nelle serate a tema culinario e quasi 400 persone nelle occasioni di festa: "Ognuno di noi - interviene papà Francesco - si impegna tutti i giorni in ciò che sa fare meglio e questa genuinità viene riconosciuta sia dal cliente che torna a trovarci con frequenza che da chi trova nella serenità di questi prati il giusto rimedio alla caoticità cittadina".

Le Campagnole ha numeri importanti per un agriturismo che è nato dalla volontà di promuovere l'eccellenza

dei propri prodotti tramite il passaparola: "Produciamo 85 quintali di latte al giorno che sono destinati a Grana Padano - racconta Francesco - e grazie al nostro laboratorio sotterraneo produciamo

ogni giorno gelato, yogurt fresco e formaggi per un totale di 40 quintali a settimana". La cuoca Alberta e Valeria completano la squadra dei cinque figli di Teresa, oggi ultra novantenne sem-

pre presente in azienda perché "chi si ferma è perduto", donna che segna ancora oggi la strada da percorrere e che continua a stupire tutta la famiglia.

A.C.



Da sinistra: Marcella, Teresa, Nicola e Francesco Bodini Filippini

"Focus Azienda"

Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436236
comunicazione@upagri.bs.it

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE - INDUSTRIALI - CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

I NOSTRI LUTTI



Il 23 aprile 2015 è mancata

GAVAZZONI LUISA
di anni 66

moglie dell'associato Gavazzoni Giancarlo, agricoltore di Orzinuovi. L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Orzinuovi rinnovano al marito, ai figli Guido e Luca, al papà Battista, alla sorella e ai fratelli, le più sentite condoglianze per la perdita della loro cara.



Il 24 aprile 2015 è scomparsa

TONOLI MARIA LAURA
di anni 57

moglie di Sergio Arbosti, agricoltore associato della Cascina Motella di Leno. Ne danno il triste annuncio il marito e le figlie, Paola, Chiara e Maria. Partecipano al lutto l'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno.



Il 30 aprile 2015 è scomparso

GUALENI ENRICO
di anni 38

amato figlio di Ninì e di Angelo Virgilio, agricoltore associato della Cascina Malpaga di Orzinuovi. L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Orzinuovi sono vicini ai genitori e al fratello Gianbattista per la tragica ed improvvisa morte del loro caro Enrico.

AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

ROVATO - Via S. Andrea, 86 Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com

Soci



MASTER "EXPORT MANAGEMENT"

Sviluppare l'azienda all'estero

Rafforzare le proprie competenze per lo sviluppo di progetti di espansione all'estero, valutandone l'impatto sul piano gestionale, economico e giuridico, portare l'impresa sul mercato internazionale ridisegnandone i processi produttivi, elaborare strategie di penetrazione in nuovi mercati e con nuovi fornitori. In sostanza, far acquisire conoscenze tecniche e competenze strategiche per guidare l'azienda in un percorso di sviluppo sui mercati internazionali.

Questi gli obiettivi del nuovo Master Executive promosso dal Sole24Ore in collabo-

razione con l'ICE Agenzia, rivolto ad imprenditori già operanti o intenzionati ad aprirsi sui mercati esteri.

Il corso si svolge a Roma ed ha una durata di sei mesi in formula part-time con tre giorni al mese in aula e sessioni in *distance learning* per la massima compatibilità con il proseguimento della propria attività lavorativa.

Al termine del percorso, a numero chiuso e con selezione dei candidati, viene consegnato un "diploma di Executive24".

Informazioni e ammissioni: www.bs.ilssole24ore.com/news/date-di-selezione



LE MONDIAL DU ROSÉ

La cantina Avanzi supervince a Cannes

Due rosa del Chiaretto e del Brut Rosé dell'azienda Avanzi di Manerba del Garda trionfano al Mondial Du Rosé di Cannes, il prestigioso concorso internazionale che quest'anno, alla sua 12° edizione, si è svolto dal 25 al 27 aprile. La Cantina Avanzi si è infatti classificata in seconda posizione, confermandosi tra i migliori produttori di vini rosati al mondo. "Le medaglie d'Argento vinte al Mondial Du Rosé - ha dichiarato uno dei titolari dell'azienda, Giovanni Avanzi - rappresentano un onore per la nostra azienda, il cui valore assume un significato particolare in quanto ricevute proprio in una terra dove i rosati sono l'eccellenza. Questi premi sono frutto della passione e costanza con cui produciamo i nostri vini, espressione dell'amore per un lavoro che ci spinge, da tre generazioni, al continuo rinnovamento".



VENDO

L'Asinella Giusy



Asina di nome Giusy di 5 anni incinta all'ottavo mese, ingravidata con asino romagnolo puro. Iscritta al "Supplementare Romagnolo". Sana, robusta e in forma. Bellissima con mantello nero, molto docile, abituata al contatto con persone e, soprattutto, bambini. A suo agio sia nel recinto che

in box. Documenti e vaccinazione in regola. Trattativa riservata.

Informazioni: 339/1102285

Vini dei Colli Piacentini



L'Azienda Agricola Buzzetti Fabio (Lugagnano - Pc), associata a Confagricoltura Piacenza, produce e vende Vini dei Colli Piacentini (Barbera, Gutturino, Bonarda, Ortrugo, Malvasia, Monterosso), sfusi e imbottigliati. Prezzi di vendita e condizioni molto

vantaggiose. Informazioni: 329/4765552 - fabibuzzettivini@libero.it www.vitivinicolabuzzetti.it

FIOCCO AZZURRO

Ecco Diego dalla Valle Canonica



Il 19 marzo 2015, proprio nel giorno della festa papà, Chiara Pessognelli ha fatto un dono straordinario al marito Federico Sidoni, impiegato dell'Unione Agricoltori all'ufficio zona di Darfo. Chiara ha infatti dato alla luce il loro bellissimo primogenito, Diego. Il bambino è già da oggi un "militante agricolo", in prima linea nelle principali fiere camune.

FIOCCO ROSA

Nuova stella nell'azienda Benedetti



L'8 aprile nella famiglia Benedetti è arrivata Celeste Lia, figlia di Elena e Davide, agricoltore associato dell'azienda zootecnica "Benedetti Aldino e Amos" di Castenedolo. Grandissima la gioia di mamma e papà a cui si unisce anche quella dei nonni Aldino, Angela, Angelo e Margherita, e delle sorelle Marta e Romina.

Sedall Pneumatici S.R.L.
www.sedallpneumatici.it

Via Bonfadina, 100 Cazzago San Martino (BS) - Tel. 030 7750820

- FORNITURA DI PNEUMATICI AGRICOLTURA, MOVIMENTO TERRA E INDUSTRIALI
- POSSIBILITA' DI LEASING GOMME A TASSO ZERO
- INTERVENTI ESTERNI E ASSISTENZA PRESSO LA VOSTRA SEDE



RIVENDITORE AUTORIZZATO



RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molariricambi.it

L'utile e il futile



AGRICURIOSITÀ - LA RUBRICA LEGGERA DELL'AGRICOLTORE BRESCIANO

► Un invito da record



Antipasto, primo, secondo e contorno, dolce, vino, caffè: totale, per 11 persone, 100.000 dollari. No, non è la solita truffa di qualche scafato ristoratore italiano ai danni di turisti ingenui arrivati da lontano, ma la cifra pagata da uno sconosciuto uomo d'affari cinese che ha avuto 'l'onore' di cenare con il critico più famoso del mondo del vino, Robert Parker. È la prima volta che si arriva ad una cifra del genere. Insomma, Parker ha ancora un'enorme influenza sul mondo del vino, tanto da superare persino il presidente Obama, che nel 2013 arrivò appena a spendere 32.400 dollari per un pranzo.

► Il sapore del vino dipende dal... calice



Il bicchiere "cambia" il sapore del vino. Adesso è scientificamente provato. A dirlo infatti una serie di esperimenti condotti dall'Università di Medicina di Tokyo e pubblicati su "Chemistry World". Per scoprirlo il team giapponese ha applicato al collo dei bicchieri una rete particolare, in grado di intrappolare le molecole che fuoriescono. Ebbene, gli scienziati hanno scoperto che a seconda dei cambiamenti cromatici della rete il vino registrava piccole modifiche chimiche, confermando che la forma del bicchiere cambia veramente il sapore del vino.

► Il peggior consumatore di frutta e verdura



Se le donne sono un modello da seguire quando si tratta di abitudini alimentari, ben diverso è il caso degli uomini. Sono infatti maschi, giovani, con basso reddito ed istruzione, tendenzialmente single e con bassa autostima i peggiori consumatori di frutta e verdura. Completano il profilo una cattiva educazione alimentare inculcata da bambino, la scarsa apertura mentale verso i vari tipi di gusto e l'assenza di capacità in cucina.

AgriCuriosità è lo spazio del giornale dedicato alle notizie curiose, divertenti e particolari del nostro settore. Una rubrica per sorridere, alla quale ciascuno può contribuire con fatti strani e originali. comunicazione@upagri.bs.it

DISTURBI DEL SONNO

Carne bianca per dormire bene

Il nuovo alleato contro l'insonnia? La carne bianca. Proprio così, il pollo rientra perfettamente in quello schema di alimentazione sano ed equilibrato che prevede, soprattutto nel pasto serale, cibi facilmente digeribili, che non richiedono un eccessivo impegno da parte dell'apparato gastrointestinale.

La carne bianca insomma come un'arma per combattere i disturbi del sonno, che colpiscono circa 12 milioni di italiani, soprattutto donne anche se, per entrambi i sessi, si evidenzia un trend crescente in relazione all'aumento dell'età e le cause più comuni sono proprio legate a stress, ansia e cattive abitudini alimentari.

Ad affermarlo anche il professor Pietro Migliaccio, presidente della Società Italiana di Scienza dell'Alimentazione, che incorona il pollo tra i cibi migliori contro l'insonnia: "È un alimento leggero che favorisce la sintesi della serotonina e della melatonina. Meglio se cucinato in modo semplice, solo con olio extravergine, ma si possono utilizzare anche spezie come basilico, rosmarino e zafferano. Da evitare invece spezie piccanti o eccitanti come pepe, peperoncino o paprika perché possono provocare un'eccessiva secrezione gastrica e favorire i risvegli notturni".



TREND CONSUMI

In Europa la popolazione diminuisce, ma aumenta il consumo di uova

Si prevede che nel 2050, in Europa, si conterranno un totale di 709 milioni di abitanti: 20 milioni in meno rispetto al 2000. Attualmente la quota è di 743 milioni di persone, poco più del 10% della popolazione mondiale. Questi numeri introducono all'analisi recentemente pubblicata da Terry Evans secondo il quale oggi in Europa si registra il maggior consumo di uova a persona, ma non si può sottovalutare che il Vecchio Continente sia l'unica area al mondo in cui, dal 2000, la popolazione è via via diminuita e, come riportato più sopra, continuerà a diminuire. Secondo i dati forniti dalla Fao, rispetto al 2000 il consumo di uova stimato per persona è aumentato in tutte le aree del mondo con un

incremento di circa l'1% l'anno (crescita che porta a prevedere che a fine 2015 si arriverà a un consumo di 9,2kg/uova/persona). Secondo l'International Egg Commission (Iec) nelle economie sviluppate le industrie di uova stanno compiendo uno sforzo per ampliare l'utilizzo e quindi il consumo di uova e di ovoprodotti. A livello internazionale questi ultimi vengono consumati da circa il 7-8% della popolazione; negli Stati Uniti e in Canada il consumo di uova in forma di prodotto è pari ad oltre il 30% del consumo totale, mentre in Europa la percentuale è del



20-25%. Sempre secondo i dati elaborati da Iec, i francesi si collocano al primo posto, ben 91, ma anche danesi, italiani e spagnoli ne consumano almeno 70 a persona. Percentualmente, i prodotti a base di uova consumati in Francia rappresentano circa il 42% del consumo totale di uova. In Danimarca, Italia, Spagna e Svizzera la percentuale si aggira intorno al 30%, nel Regno Unito e nei Paesi Bassi si ferma a poco più del 20%. In Irlanda, invece, solo il 9% delle uova vengono mangiate sottoforma di prodotti.

RIMEDI PELLE

Patate contro le scottature

Con l'arrivo dell'estate aumentano i rischi di scottature, frequenti quando ci si espone al sole senza fare attenzione agli orari o all'uso di adeguate protezioni per la pelle. La natura, come in tanti altri casi, ci viene in soccorso offrendo una serie di rimedi utili per alleviare il dolore e reidratare la pelle in profondità. Uno di questi è rappresentato dalle patate, uno dei rimedi naturali più diffusi proprio contro le scottature da sole. Questo perché contengono solanina, una sostanza basica che contiene carboidrati e che ha la capacità di impedire la formazione di quelle vesciche alla base delle spellature fastidiose. Per utilizzare questo rimedio naturale basta sbucciare una patata e tagliarne una fetta per ogni scottatura riportata ed applicare per una mezz'ora. In alternativa si può fare un impacco di patate crude grattugiate o frullate, da applicare sulla parte ustionata per avere un sollievo immediato.



Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. e Fax 030 9130885
www.gazzurelli.it - info@gazzurelli.it

Esposizione esterna libera e aperta al pubblico ancora per un altro mese presso centro commerciale il Leone



VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2015

I DATI DELL'AIA

Il latte bresciano si conferma latte di qualità

L'Associazione Italiana Allevatori, ha pubblicato la graduatoria di merito degli allevamenti per Kg di proteine. Positive le performance delle nostre aziende che in ogni categoria riescono ad ottenere un buon posizionamento.

 GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA BRUNA						
N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	GALBARDI ALESSANDRO	ZONE	30	11814	3,75	446
2	CAS.SOC. ALPE DEL GARDA	TREMOSINE	152	11222	4,00	415
3	SCARONI GIAN LUIGI	TREMOSINE	36	10395	4,03	391
4	PLODARI GIANMATTEO E C.	LONGHENA	5	10714	3,80	390
5	BORGHESI DANIELE	SULZANO	26	10371	4,20	382
6	SOC.AGR. FACCHINI MARCO E COST.	TREMOSINE	94	9280	4,12	338
7	COOP. DEL BAGOSS	REMEDELLO SOTTO	5	9377	4,16	337
8	ANTONIOLI DAVIDE	GIANICO	27	8507	4,21	327
9	STERNI PAOLO	PISOGNE	11	8860	3,96	321
10	MORGANI ELLI, BORTOLO, BATTISTA E ANTONIO	CASTEGNATO	8	8391	4,39	318
11	ROSSI EMANUELE	PRESEGLIE	34	8553	4,10	316
12	BONOMI ENNIO	PERTICA BASSA	26	8901	4,12	313
13	SOC. AGR. CLEGNA DI TURETTI RENZO & C.	CAPO DI PONTE	39	8457	3,99	311

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO (BS)
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

NOVITÀ 2015:

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORDO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Palfinger CASE IH PETERBILT
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

METELLI Group GEA

GEA Farm Technologies
WestfaliaSurge | Houle





Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS) Tel. 030 7090567 info@metelligroup.eu

LINEA METAL

**SOLUZIONE
AGRICOLTURA**



**COPERTURE RIMOZIONE
ETERNIT**



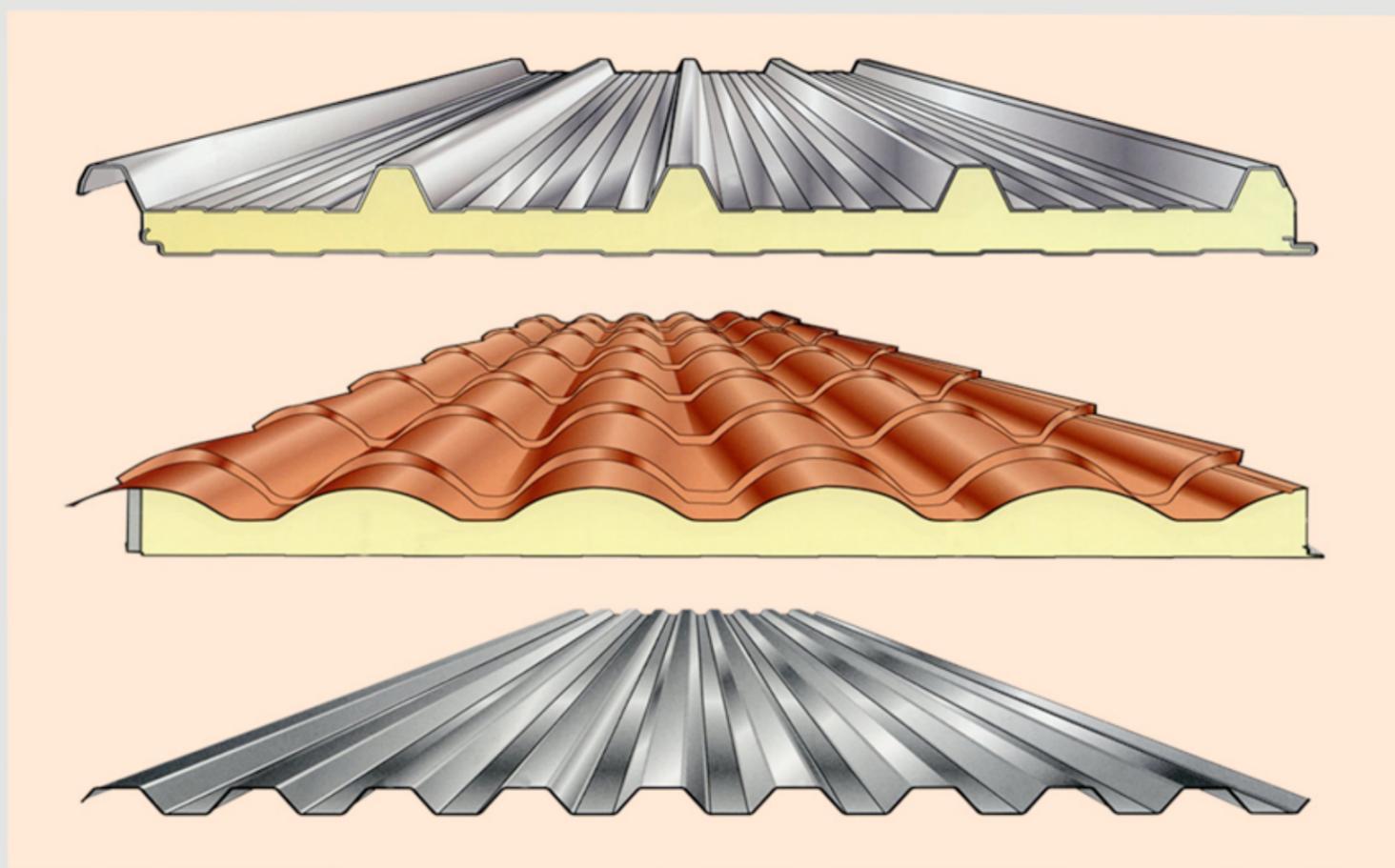
CAPANNONI AVICOLI



STALLE



PORCILAIE - CASCINALI



Qualita' Convenienza Risparmio

BRESCIA Viale Cesare Battisti

TEL. 030.7777255 - Cell. 392.9479164

Fax 030.6365542 e Mail: info@lineametal.it

VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2015

N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
14	SEMINARIO GABRIELE	MUSCOLINE	6	8471	4,14	310
15	MORENICA SOCIETÀ AGRICOLA	LONATO	5	8418	4,32	307
16	SOC. AGR. 2C DEI FRATELLI CERINI	DESENZANO DEL GARDA	23	8026	4,21	305
17	SOC AGR. LA VALLE DI COMAGLIO F. E G.	MUSCOLINE	6	8807	3,40	305
18	AZ. AGR. DUE ZETA DI ZAMPATTI	VEZZA D'OGLIO	13	8314	3,66	304
19	MORANDINI MICHELE	BERZO INFERIORE	30	8131	4,03	302
20	AZ.AGR. MONSER DEI F.LLI ZANELLI	PUEGNAGO	18	8291	3,77	301



GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA

N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	BETTINI ISAIA	GHEDI	9	9441	3,92	325
2	SOC.AGR. ZANARDELLI FRANCESCO E F.	MONTICHIARI	6	7671	4,17	274
3	NICOLA ADA PRISCA	CAPRIANO DEL COLLE	13	7496	4,20	261
4	TRECCANI FRANCO	REMEDELLO	7	7474	3,75	260
5	AZ.AGR. BUFFOLI ALBERTO	VOBARNO	7	7113	3,97	250
6	GAETARELLI GIANPIETRO	SALÒ	24	6837	3,81	236
7	AMBROSINI DOMENICO CIRILLO	ROVATO	9	6538	3,97	230
8	EGGIOLINI GERMANO	MAGASA	9	7004	3,84	224
9	PORCINI RICCARDO	MALONNO	6	6582	3,48	210
10	AZ.AGR. IL CAMMINO DI SIMONELLI	NUVOLERA	7	6294	3,55	202

RAINERIDESIGN.COM

Agrobresciano finanzia le imprese agricole che vogliono crescere!

TERRENO FERTILE PER CHI COLTIVA INNOVAZIONE

TASSO FISSO 1,99%
FINANZIAMO I PROGETTI INNOVATIVI DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

BCC Agrobresciano
SOSTIENE IL TERRITORIO.

www.agrobresciano.it BCC Agrobresciano

Esempio di BCC aderente al 01/04/2015 che ha aderito al finanziamento agevolato di 475.000 - durata 3 anni - tasso convenzionale 1,99% - spese istruttoria: 100 - in caso di 2.500 - valore importo totale di 1.144,95 - rata mensile di 212,70 - imposta sostitutiva 0,75% del Principato di Savoia - TIR 0,6675% - Offerta valida fino al esaurimento crediti di € 120.000 totali, per finanziamenti di massimo € 25.000 rimborsabili in due anni, riservata alle imprese agricole che presentino un bilancio consolidato e formazione di budget - invio di progetto - invio di progetto - l'accredito della richiesta di finanziamento è subordinata alla costituzione, da parte della Banca, del merito creditizio del richiedente.

tecnozoo
BULGARI ZOOTECNICA srl
VIA PROVINCIALE - TEL. 030.954677 - MILZANO

Impianti di mungitura
Misurazione elettronica del latte
Gestione computerizzata della stalla
Vasche refrigerazione latte
Ditta certificata FGAS
Attrezzature zootecniche
Impianti per il trattamento dei liquami
Vendita ed assistenza

ADF milking

La **tecnozoo** è esclusivista del brevetto ADF, il primo sistema al mondo che esegue automaticamente il trattamento postdipping e il successivo lavaggio delle guaine.

www.bulgarizootecnica.it

Lattonerie edili ed industriali, coperture metalliche, smaltimento eternit



Da più di 30 anni operiamo nel settore della lavorazione, commercio e posa in opera di lattoneria e coperture.

Siamo regolarmente iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria "smaltitori amianto" e trasportatori di rifiuti pericolosi.

Disponiamo di propri mezzi di trasporto e sollevamenti in quota dando la **GARANZIA DI INTERVENTO IN OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA IN CANTIERE (DLgs 81/2008)**

Grazie a sistemi di protezione certificati possiamo in moltissimi casi evitare l'utilizzo di ponteggi abbattendo notevolmente i costi e anche i disagi da essi causati.

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Supportati da ufficio tecnico che provvede alle pratiche per la **detrazione del 50% e del 65%**, e ad ogni altra esigenza progettuale e burocratica per l'ottenimento di autorizzazioni edilizie, per la valutazione della migliore soluzione strutturale, per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

CPL

soluzioni per il tetto

Capriano Del Colle (BS)

V. Trento 183

Tel: **030 9748799**

Fax: **030 9748588**

E-mail: cpl.lattoneria@numerica.it

www.cplcoperture.it



VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2015

 GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA						
N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	GAIBOTTI GIACOMO	PALAZZOLO SULL'OGGIO	40	12566	3,40	421
2	MENSI CARLO E FRANCESCO	BORGO SAN GIACOMO	68	12893	3,55	420
3	TREBESCHI PIERANGELO E ALESSANDRO	GAMBARA	68	12794	3,38	414
4	ERNEST HOLSTEIN SOC. AGR.	VEROLAVECCHIA	252	12487	3,69	411
5	FERRARI PAOLINO	QUINZANO D'OGGIO	51	11936	3,62	410
6	NEGRINI GIANCARLO E FRATELLI SOC. AG.	GUSSAGO	97	12136	3,60	410
7	REZZOLA GOTTARDO & GIUSEPPE S.S.	TRENZANO	129	12742	3,56	408
8	MERIGHETTI BRUNO E GIUS. E CUG. GIUS.	REZZATO	55	11688	3,65	407
9	RESCONI CLAUDIO	GAMBARA	33	11930	3,67	407
10	AZ. AGR. MEDEGHINI S.S.	BORGOSATOLLO	81	12626	4,17	405
11	ZUCCHINI GIANBATTISTA E PIETRO S.S.	BORGOSATOLLO	47	12083	3,40	403
12	SEMINARIO GABRIELE	MUSCOLINE	135	11538	3,95	396
13	BORGHESI DANIELE	SULZANO	12	11680	3,91	395
14	BALDI STEFANO	PONTOGLIO	90	11565	3,71	392
15	AZ.AGR. LA VALBONA S.S.	CASTENEDOLO	235	12031	3,38	392
16	MAGONI GIULIANO GIUSEPPE ALBERTO	POMPIANO	131	12661	3,82	392
17	MAGONI GIULIANO GIUSEPPE ALBERTO	MACLODIO	96	12351	3,77	391
18	BONETTI ROBERTO E BRUNO	LENO	79	11557	3,88	390
19	SERRAGLIO DI BRUNNER FULVIA E C.	DESENZANO DEL GARDA	80	12164	3,36	389
20	AGRICOLA ZANI S.S.	GHEDI	380	11707	3,5	388
21	SOC. AGR. MAESTÀ DI TAINO	FIESSE	64	11504	3,65	387
22	CARLOTTI FRANCESCO E C.	MANERBIO	154	11867	3,49	385
23	MALPENSATA SOC. AGR. DI GRECI MARIO	PONTEVICO	72	12229	3,61	385
24	AGR. NAVIGLIO S.A.S. DI CARPIANI E BAR.	S. ZENO NAVIGLIO	224	11455	3,48	383
25	BARONIO ALDO SERAFINO GIULIANO	LENO	127	11607	3,53	383
26	SOC. AGR. GIACOMELLI ROBERTO LUIGI G. FRANCO	PREVALLE	107	11701	3,78	383
27	BODINI FILIPPINI ANGELO E FRANCESCO	MILZANO	162	11741	3,58	383
28	AMIGHETTI F.M. & C. S.S.	VEROLANUOVA	198	11563	3,66	380
29	AZ. AGR. GO-ALL DI GORLANI	DELLO	5	10322	4,36	379
30	SOC. AGR. FAVAGROSSA ALCIDE E C.	LENO	60	10666	3,8	379
31	BELVEDERE DI FENAROLI VALOTTI, BARBIERI	SENIGA	409	11438	3,48	379
32	MARTINONI MIGLIOLI S.S.	CIGOLE	202	10722	3,64	378



TEDOLDI

COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

**Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza**

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813









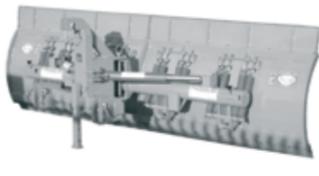






Ercipi Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Ercipi, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori




VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2015

N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
33	AZ. AGR. PARMA DI LODA TERESA	VEROLAVECCHIA	83	11249	3,65	378
34	SOC. AGR. PABLO DI LAINI	VEROLANUOVA	92	11355	3,24	378
35	GIUDICI COSTANTINO	S. PAOLO	139	11526	3,48	378
36	CARRERA ERNESTO	QUINZANO D'OGGIO	178	11640	3,73	378
37	ALLEVAMENTO SEIORE DI CIVETTINI GIANP.	GAMBARA	90	10953	3,56	377
38	PIEVE DI REZZOLA MARTINO	TRENZANO	83	11396	3,56	377
39	SOC. AGR. ANTONIOLI ANGELO E FIGLI	MONTICHIARI	340	10862	3,83	376
40	SALA FRATELLI S.S.	OFFLAGA	194	11050	3,53	376
41	ORSINI GIOVANNI E MAURIZIO	ORZINUOVI	81	11004	3,63	377
42	SC. AGR. CASCINA SEI ORE SRL	REMEDELLO	277	11464	3,51	375
43	SOC.AGR. BOSCO DEI F.LLI FACCHETTI	PONTOGLIO	65	11087	3,62	374
44	MARCHINI DOMENICO	CAPRIANO DEL COLLE	164	11105	3,90	374
45	FALAPPI VALENTINO	AZZANO MELLA	78	11565	3,55	374
46	LA MOTTA DI TOMASONI FRATELLI	MONTICHIARI	153	11114	3,59	373
47	AZ. AGR. MENECA DI PAOLETTI	BORGO SAN GIACOMO	182	11212	4,20	373
48	RIZZETTI GIORGIO E GIUSEPPE S.S.	SENIGA	45	11280	3,87	373
49	FERRARI ANDREINA	BRANDICO	42	11136	4,16	372
50	SOC. AGR. AGM DI GUIDO MIGLIOLI	CIGOLE	108	11279	3,52	372

ALLEVAMENTI CON TERZA MUNGITURA



GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA

N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	CIVETTINI MAURO E FRANZONI ROSA S.S.	GHEDI	145	12684	3,63	418
2	ALDERINA DI CESARETTO	ORZIVECCHI	103	12059	3,54	402
3	ZOTTI GIANPIETRO	COCCAGLIO	125	12549	3,54	399
4	DELLA BONA FAUSTINO S.S.	GAMBARA	271	11092	3,80	388
5	SOC. AGR. LE COLOMBAIE	REMEDELLO	629	11673	3,64	380

Segature e trucioli di legno per lettiera
Combustibili alternativi e naturali

bio energy

bio energy srl
Str. La Mùda 4, 39036 Badia (BZ)
Tel. +39 0471 83 80 97
Cel. +39 335 57 72 248
info@bioenergybz.it

tg

CHIMICA INDUSTRIALE
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.
Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Cordialmente salutiamo.

VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2015

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA JERSEY						
N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	AZ. AGR. GO-ALL DI GORLANI	DELLO	22	6968	5,48	303
2	AZ. AGR. PE' FRATELLI	PIANCAMUNO	5	6057	5,79	264
3	PONTOGLIO PAOLO	ROVATO	8	6559	5,58	219
4	ALLEVAMENTO TURELLI	CASTEGNATO	23	5039	4,92	189

ALLEVAMENTI CON ROBOT DI MUNGITURA						
GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE						
N° ORD.	AZIENDA	PAESE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	CHIAPPINI MARIO	GHEDI	66	10927	3,53	360
2	BUFFOLI GOTTARDO IGNAZIO E GIUSEPPE	TRENZANO	49	10950	3,42	353
3	FUSI GIOVANNI	CALCINATO	85	10331	3,80	340
4	ALBIERO GIROLAMO	POZZOLENGO	27	9893	3,75	335
5	BONOMELLI ANGELO E FRANCO	MONTIRONE	44	9975	3,53	335

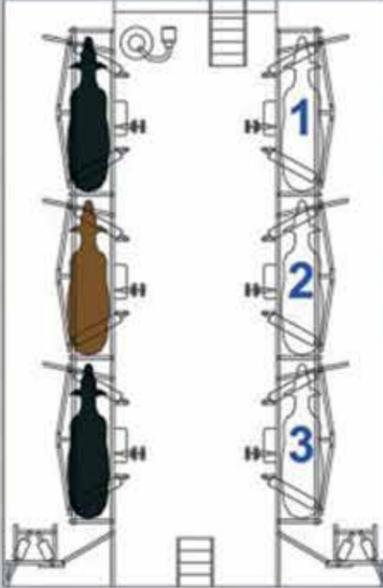


AlfaSystem

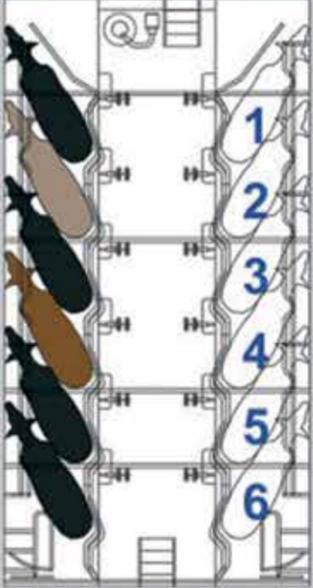
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

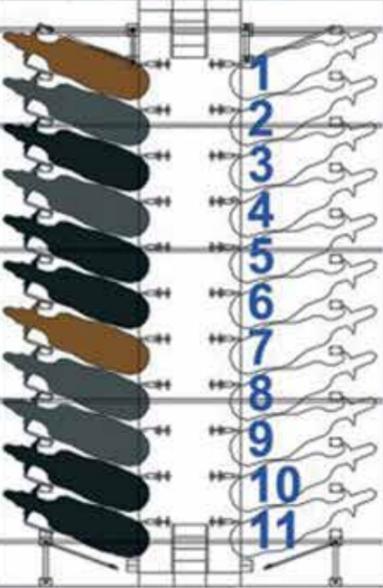
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale:
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

NUOVA
ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO

RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE

...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"





L'esperienza e la professionalità maturate in oltre cinquant'anni d'attività, unite alle conoscenze delle nuove generazioni, consentono alla Platto srl di proporsi al mercato con soluzioni nutrizionali ad elevato contenuto tecnologico e servizi in grado di assistere gli allevatori in qualsiasi fase del ciclo produttivo.

Il costante aggiornamento ed il prezioso contributo di tecnici specializzati fanno della Platto srl un'azienda moderna e flessibile, orientata alla ricerca di innovazioni sia in campo alimentare che gestionale.

L'azienda è dotata di un avanzato centro ricerca integrato nonché di un sofisticato laboratorio in grado di effettuare tutte le principali ricerche ed analisi in campo nutrizionale.

Le nostre specialità sono:

- ✓ INTEGRATORI
- ✓ NUCLEI
- ✓ MANGIMI COMPLETI
- ✓ MATERIE PRIME
- ✓ COMMERCIO ANIMALI

Platto^{srl}

Feeding Company

Bagnolo Mella (BS) - Via degli Alpini, 25
Tel. 030.620184 - Fax 030.621960
Email: info@platto.it - www.platto.it



DISTRIBUTORE DEI MARCHI

